



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n.559 dell'8 Aprile 2014

Realizzazione: Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III). Affidamento incarichi coordinatori sicurezza in fase di esecuzione.

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il D.P.C.M. del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i DD.PP.CC.MM. del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto il comma 1 dell'articolo 4 del D.L. n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e

di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico;

Visto l'articolo 10 comma 7 del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale prevede che l'affidamento degli interventi relativi ai lavori, servizi e forniture può essere disposto con le modalità di cui all'articolo 57 comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. n. 163/2006, compatibilmente con il quadro emergenziale e con la collaborazione, anche in ambito locale, degli ordini professionali e delle associazioni di categoria;

Visto il Decreto Legge 26.04.2013 n. 43 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.06.2013 n. 71, con il quale, tra l'altro, viene prorogato al 31.12.2014 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Vista l'ordinanza n. 155 del 19 dicembre 2013 con la quale è stato approvato, tra l'altro, il quadro economico della spesa per complessivi Euro 17.500.000,00, per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III – EPT III – al cui interno, alla voce B6, è stato previsto uno stanziamento di Euro 300.000,00 + contributi previdenziali e IVA per “Spese Tecniche per attività di Direzione lavori, Assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, di verifica e validazione dei progetti, di occupazioni d'urgenza, di stima valore occupazione/esproprio, nonché le spese di cui all'art.92 comma 7-bis del Codice Contratti.

Atteso che è in fase di aggiudicazione la procedura aperta per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III), dando atto che per la loro esecuzione si prevede una spesa di Euro 12.921.007,00 di lavori comprensivi degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Preso atto che alcuni lotti EPT III hanno già un CSE, che ha visto aggiudicato e affidato l'incarico con **decreto n.939 del 24 settembre 2013** e precisamente:

- EPT III lotto 1 Ampliamento della Scuola primaria “Dante Alighieri” nel Comune di Mirandola (MO) (EST 17);
- EPT III lotto 4 Magazzino comunale nel Comune di Medolla (MO);
- EPT III lotto 7 Nuovo magazzino polifunzionale nel Comune di Finale Emilia (MO);
- EPT III lotto 9 Nuova struttura per pubblica assistenza nel Comune di Mirandola (MO);
- EPT III lotto 10 Aula magna nel Comune di San Felice sul Panaro (MO);

Ravvisata la necessità di affidare urgentemente gli incarichi professionali di Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori (CSE di cui al D.Lgs 81/2008 così come modificato dal D. Lgs.106 del 3 agosto 2009) per la realizzazione dei nuovi lotti di interventi relativi ad Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III) per i Comuni del territorio colpiti dal sisma, che comprendono:

- EPT III lotto 2 Aula Magna nel Comune di Mirandola (MO);
- EPT III lotto 3 Scuola di Musica nel Comune di Mirandola (MO);
- EPT III lotto 5 Asilo Nido nel Comune di Nonantola (MO);
- EPT III lotto 6 Ampliamento dell'Istituto Superiore "Lazzaro Spallanzani" nel Comune di Castelfranco Emilia (MO) (EST 15);

- EPT III lotto 8 Magazzino Comunale nel Comune di Concordia sulla Secchia;
- EPT III lotto 11 Caserma dei Carabinieri nel Comune di Sant'Agostino (FE);

Rilevato che:

- i cantieri EPT III sono in fase di prossima consegna dei lavori, per cui si deve procedere senza indugio all'affidamento degli incarichi di coordinamento della sicurezza in corso d'opera per rendere operativi i cantieri;
- a tutela della sicurezza la Struttura Tecnica del Commissario Delegato eserciterà il coordinamento dei professionisti e in particolare la verifica che l'incarico venga espletato al meglio e comunque nei termini previsti dal disciplinare;
- la copertura finanziaria per l'affidamento degli incarichi di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, mediante procedura negoziata, è assicurata dai quadri tecnici economici approvati con l'ordinanza n. 155 del 19 dicembre 2013 relativa agli EPT III, dagli stanziamenti assicurati dalle ordinanze n. 67/2013 e n. 68/2013 relative alla rimodulazione dei programmi operativi dei municipi e delle scuole, nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di indire procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento di quattro incarichi professionali di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, ai sensi del D.Lgs.81/2008, mediante procedura negoziata previa acquisizione delle candidature dei professionisti, per la realizzazione dei seguenti Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III):

EPT III lotto 2 Aula Magna nel Comune di Mirandola (MO);

EPT III lotto 3 Scuola di Musica nel Comune di Mirandola (MO);

EPT III lotto 5 Asilo Nido nel Comune di Nonantola (MO);

EPT III lotto 6 Ampliamento dell'Istituto Superiore "Lazzaro Spallanzani" nel Comune di Castelfranco Emilia (MO);

EPT III lotto 8 Magazzino Comunale nel Comune di Concordia sulla Secchia;

EPT III lotto 11 Caserma dei Carabinieri nel Comune di Sant'Agostino (FE);

- 2) di avvalersi, ai sensi dell'art.10 comma 7 del D.Lgs. 83/2012, convertito con modificazioni in legge n.134 del 7 agosto 2012, della collaborazione degli Ordini e dei Collegi Professionali delle Province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, per l'informazione ai professionisti;

- 3) di formare un elenco delle candidature pervenute entro i termini da utilizzare per la procedura di cui al punto 1) e per successive eventuali necessità di affidamento incarichi CSE che venissero a presentarsi nel tempo dell'emergenza;
- 4) di stabilire l'accorpamento degli incarichi professionali di cui al punto 1 in quattro gruppi, dell'importo inferiore a 50 mila euro, calcolato secondo il Regolamento di cui al DM 143/2013 e al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, formati da uno o più interventi, tenendo conto della loro localizzazione territoriale e dell'importo dei lavori, secondo quanto descritto nell'allegata tabella (allegato 2);
- 5) di individuare preliminarmente n.40 candidati, 10 per ogni lotto - che saranno sorteggiati tra l'elenco delle candidature pervenute – da invitare a presentare offerta per l'assegnazione di incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nella realizzazione di un gruppo di interventi EPT III;
- 6) di avvalersi dell'Agenzia Regionale Intercent ER e della collaborazione del Servizio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna per l'espletamento della procedura negoziata per l'affidamento degli incarichi professionali relativi al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- 7) di approvare lo schema del disciplinare d'incarico che regolerà i rapporti tra il Commissario Delegato e i professionisti in merito agli incarichi per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, (**allegato 1**) parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 8) di approvare lo schema di lettera d'invito che sarà inviata ai professionisti sorteggiati, per ogni raggruppamento, via e-mail / PEC per la partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento degli incarichi professionali di coordinatore per la sicurezza nell'esecuzione, (**allegato 3**) parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 9) di dare atto che i tecnici della Struttura speciale del Commissario Delegato ing. Ivan Frascari ed arch. Alessandro Pisa, terranno i rapporti con i Coordinatori per la Sicurezza incaricati in osservanza del D.Lgs.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi della collaborazione della geom. Ida Valenti;
- 10) di stabilire che la ricezione delle candidature avverrà entro e non oltre le **ore 12,00 di Mercoledì 23 aprile 2014** indirizzate all'indirizzo PEC della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- 11) di disporre l'immediata comunicazione del presente decreto a Intercent ER perché ne dia evidenza nel sito web;
- 12) di rinviare a successivi appositi provvedimenti la nomina e la convocazione della commissione di sorteggio e della commissione di gara;

- 13) di dare atto che il costo previsto per l'affidamento degli incarichi di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione degli EPT III mediante procedura negoziata, trova copertura finanziaria nei quadri tecnici-economici approvati con l'ordinanza n. 155 del 19 dicembre 2013 relativa agli EPT III, dagli stanziamenti assicurati dalle ordinanze n. 67/2013 e n. 68/2013 relative alla rimodulazione dei programmi operativi dei municipi e delle scuole, nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012;

Bologna li, 8 Aprile 2014

Vasco Errani


IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'1/08/2012

OGGETTO: DISCIPLINARE D'INCARICO PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA NELL'ESECUZIONE (D.Lgs.81/2008) DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI Lotti EPT III.

**LOTTO CSE N. 00
CIG 0000000000**

L'anno 2014 il giorno 00 del mese di aprile in Bologna tra:

- Il Presidente in qualità di Commissario Delegato Emergenza Sisma Regione Emilia-Romagna (C.F. 91352270374) il quale agisce in quest'atto in nome e per conto del suddetto Ente Pubblico, d'ora in poi denominato COMMISSARIO;

E

- Arch./Ing./Geom. nome cognome - con sede in via n.000 – 00000 - Comune (Prov.) nato a il 00/00/0000, e residente in Via.....n.000 – 00000 - Comune (Prov.) iscritto al Ordine/Collegio della Provincia di al n.0000, p. IVA 00000000000 C.F. 000000000000000000 cell. 000 0000000 tel./FAX n. 000 0000000, d'ora in poi denominato PROFESSIONISTA;

P R E M E S S O:

- che con Decreto del Commissario Delegato Emergenza Sisma Regione Emilia-Romagna n. 0000 del 00 aprile 2014 esecutivo, è stato affidato all'Arch./Ing./Geom. nome cognome - con sede in via n.000 – 00000 - Comune (Prov.) nato a il 00/00/0000, e residente in Via.....n.000 – 00000 - Comune (Prov.) iscritto al Ordine/Collegio della Provincia di al n.0000, p. IVA 00000000000 C.F. 000000000000000000 cell. 000 0000000 tel./FAX n. 000 0000000 l'incarico per il Coordinamento della sicurezza nell'esecuzione dell'opera;

TUTTO CIO' PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

A - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA ai sensi del D.Lgs.81/2008.

Il Commissario affida al Professionista all'Arch./Ing./Geom. nome cognome - con sede in via n.000 – 00000 - Comune (Prov.) p. IVA 00000000000 C.F. 000000000000000000 cell. 000 0000000 tel./FAX n. 000 0000000 - che accetta - l'incarico per il Coordinamento della Sicurezza nell'Esecuzione dell'opera per la realizzazione dei seguenti Edifici Pubblici Temporanei III:

- Edificio.....nel Comune di

ART. 2 - PRESTAZIONI INERENTI ALL'INCARICO

Il Professionista nell'espletamento dell'incarico resta obbligato all' osservanza delle norme di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni, nonché al Regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

In riferimento alla fase realizzativa dell'opera, il Professionista incaricato dovrà fornire le seguenti prestazioni di cui all'art.92 del D.Lgs.81/2008 (Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori):

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza (d'ora in poi anche POS), da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 (d'ora in poi anche PSC), assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempimento alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Al fine di eseguire la prestazione di cui al presente Art.2 lettera a) il Coordinatore dovrà trasmettere quotidianamente, ad ogni turno di lavoro, foto significative delle attività di cantiere e copia dei verbali sottoscritti relativi per i punti a), b), c), d), e), f) . E' necessario che sia verificata quotidianamente la

completezza della documentazione obbligatoria in cantiere ed i nominativi delle imprese esecutrici presenti con i relativi addetti.

ART. 3. - MODALITA' OPERATIVE

Il Professionista incaricato del Coordinamento della Sicurezza nel cantiere durante l'esecuzione dell'opera dovrà seguire le direttive che gli verranno impartite dal RUP impegnandosi a confrontare con il medesimo tempestivamente le soluzioni individuate.

Tutte le decisioni adottate dal RUP in ordine agli indirizzi da seguire nell'azione di coordinamento della sicurezza saranno comunicate al Professionista incaricato per iscritto a mezzo fax/e-mail e con gli strumenti di comunicazione telefonica fissa e mobile.

Degli incontri aventi carattere ufficiale fra il RUP e il Professionista incaricato sarà redatto un sintetico verbale, sottoscritto dalle parti.

Il RUP si impegna a fornire al Professionista incaricato i dati e la documentazione tecnica-progettuale in suo possesso che lo stesso Professionista possa ritenere utile all'espletamento dell'incarico, oltre quanto già a disposizione sul sito <http://www.intercent.it>.

Considerata la natura dell'incarico, i tempi e le modalità realizzative degli interventi, che prevedono talvolta turni di lavorazione, la disponibilità del Professionista per il controllo e le verifiche necessarie richieste in cantiere dovrà essere massima e per questo fanno riferimento i sotto indicati recapiti: cell. 000 0000000000 tel./FAX n. 0000 000000 e-mail:PEC.....

ART. 4 - MODIFICHE AL PSC, VARIANTI, LAVORI COMPLEMENTARI

Il Professionista incaricato sarà altresì tenuto, in accordo con il RUP, ad introdurre nel PSC le necessarie modifiche e/o integrazioni determinate da esigenze insorte durante l'esecuzione dei lavori, anche a seguito di varianti apportate in corso d'opera.

In tale seconda ipotesi al Professionista incaricato verrà riconosciuto un incremento dei compensi proporzionale all'importo lordo delle varianti introdotte, a seguito dell'approvazione delle relative perizie, per le attività di coordinamento richieste fino alla loro completa ultimazione.

Nella eventualità che, durante l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo, il RUP ritenga necessario realizzare opere complementari e integrative al progetto approvato, che per importanza costituiscano un nuovo contratto di lavori, il Professionista incaricato si renderà disponibile per la conferma nell'incarico di CSE, stimati i compensi integrativi, per redigere gli elaborati che siano richiesti (integrazioni e/o modifiche al PSC, aggiornamento del Fascicolo e del lay-out di cantiere, ecc.), per le quali prestazioni avrà riconosciuti i compensi spettanti.

Si intendono invece ricomprese nei compensi offerti le prestazioni riguardanti varianti non sostanziali, allungamenti dei tempi di esecuzione dei lavori non imputabili né all'impresa né alla stazione appaltante, finiture nei tempi normalmente concessi a seguito del certificato di ultimazione lavori.

ART. 5 - TEMPI

La prestazione oggetto dell'incarico sarà condotta ed espletata entro i tempi di realizzazione delle opere previste. Qualora oltre l'ultimazione dei lavori vengano assegnati ulteriori tempi per finiture non influenti sulla funzionalità dell'opera, il Professionista è tenuto a coordinare la sicurezza dei lavori di finitura previsti fino alla completa presa in consegna anticipata delle opere.

ART. 6 - COMPENSI

Le prestazioni professionali saranno compensate come da offerta presentata in sede di gara (spese incluse) stabilito in €. oltre ai contributi previdenziali e l'IVA.

Agli effetti della determinazione dei compensi, si precisa che:

- il compenso è pari all'importo offerto in sede di procedura negoziata comprensivo delle spese;
- rimane a carico del Commissario il pagamento dei contributi previdenziali e dell'I.V.A.;

ART. 7 - LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

I compensi per Coordinatore della Sicurezza nell'Esecuzione dell'Opera saranno corrisposti al Professionista incaricato entro 30 giorni dalla Presa in Consegna Anticipata dell'Opera a presentazione di nota pro-forma da consegnare unitamente alla raccolta documentale – che sarà allegata al verbale di verifica delle attività svolte dal CSE - costituita dai verbali di sopralluogo con relative fotografie, verifiche di idoneità del PSC e dei POS, adeguamento del Fascicolo, eventuali integrazioni al PSC, in supporto cartaceo fascicolato per ogni cantiere. A richiesta del Professionista incaricato si potrà procedere alla liquidazione di un acconto al raggiungimento di almeno il 50% dei lavori come attestato dalla Direzione Lavori.

ART. 8 - PRESENTAZIONE FATTURE

I compensi del Professionista saranno liquidati e pagati a presentazione di nota pro-forma unitamente alla documentazione tecnica di cui all'Art.7 con i dati per la verifica della regolarità contributiva presso gli Enti previdenziali. Il Professionista presenterà anche una Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della Legge 136 del 13 agosto 2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari ed una autocertificazione antimafia ai sensi dell'Art.89 del D.Lgs. D.Lgs. N.159 del 6.09.2011. Ogni documento consegnato dovrà recare il codice CIG di riferimento assegnato dal sistema SIMOG. Il Professionista, contestualmente all'accredito del compenso sul suo conto corrente dedicato, emetterà la fattura fornendone copia firmata e timbrata per quietanza a questa Struttura Tecnica commissariale.

ART. 9 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Ciascun elaborato progettuale è da ritenersi di proprietà del Commissario, il quale attraverso il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, oppure introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, le variazioni ed aggiunte riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista incaricato possa essere sollevata eccezione alcuna.

ART. 10 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie è competente il foro di Bologna. In pendenza della controversia il Professionista incaricato non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nella presente convenzione.

ART.11 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Aldo Moro 52, 40127 Bologna.

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

1.- Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente disciplinare, comprese quelle di bollo ed eventuale registrazione fiscale saranno a totale carico dei soggetti incaricati.

2.- In caso di registrazione fiscale, le parti chiederanno l'applicazione dell'imposta fissa, ai termini del D.P.R. 131 del 26/04/1986 trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.

3.- Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alle norme del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

In Bologna, li 00/04/2014

Il Professionista incaricato

Il Commissario Delegato
per l'Emergenza Sismica in
Emilia-Romagna

Per accettazione:

Il Professionista incaricato

Il Commissario Delegato
per l'Emergenza Sismica in
Emilia-Romagna

ALLEGATO 2

PROCEDURA NEGOZIATA PER AFFIDAMENTO INCARICHI DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA NELL'ESECUZIONE D.Lgs.81/2008
EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI 3 (E.P.T. 3)

[illegible]

Il professionista:

nato il ____/____/____ a _____ con sede in
_____ con codice fiscale _____ con partita
IVA n _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento degli incarichi di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE D.Lgs.81/2008 integrato e corretto con il D.Lgs.106/2009) per:

- LAVORI DI REALIZZAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI 3 (EPT 3) di cui all' Ordinanza n°155 del 19 dicembre 2013,

per i Comuni delle Province di Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Bologna

in qualità di Capogruppo e Responsabile dell'incarico di COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI D.Lgs. 81/2008 (per un gruppo di lotti dei quattro gruppi previsti).

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

che intende partecipare alla gara:

☐ come libero professionista.

☐ come libero professionista associato nelle forme di cui alla legge 1815/1939 e successive modificazioni ed integrazioni:

☐ come società di professionisti

<input type="checkbox"/>	come società di ingegneria
<input type="checkbox"/>	come raggruppamento temporaneo costituito dai soggetti di cui alle lettere d, e, f, dell'art. 90 del D.lgs 163/2006
<input type="checkbox"/>	come consorzio stabile di società di professionisti e di ingegneria
<input type="checkbox"/>	come libero professionista rappresentante del raggruppamento composto da

L'incarico sarà svolto dai seguenti professionisti nei rispettivi ruoli:

Ruolo	Nome/cognome
CSE	

Assume sin d'ora l'impegno di:

1	Essere disponibile ad effettuare verifiche in cantiere ogni giorno lavorativo e relazionare immediatamente l'andamento tramite posta elettronica al RUP, secondo le modalità stabilite.
2	Essere a disposizione 24/24 h. per riunioni di coordinamento per la risoluzione di eventuali problematiche urgenti per la sicurezza del cantiere nell'intento di consegnare gli edifici pubblici entro i termini previsti.

Per la qualificazione, ogni professionista sopra indicato, dichiara:

3	Iscrizione negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e precisamente: <div style="border-bottom: 1px solid black; width: 80%; display: inline-block;"></div> <div style="text-align: right;">n°</div>
4	Di essere in possesso dei requisiti formativi e abilitanti per l'esercizio dell'attività di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione di cui al D.Lgs.81/2008 come modificato e integrato con il D.Lgs.106 del 3 agosto 2009.
5	Di avere svolto l'incarico di CSE per un importo di lavori prevalentemente edili superiore ad Euro 8.000.000 <u>ultimati</u> negli ultimi cinque anni, dettagliando l'elenco dei lavori nel prospetto in seguito riportato.
6	Di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, del D.lgs 12.04.2006, n. 163, e più precisamente che non esistono nei suoi confronti o nei confronti dei soggetti rappresentati divieti di contrarre con la Pubblica Amministrazione.
7	Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,

	esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.																											
8	<p>In relazione all'Art. 253. Del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Limiti alla partecipazione alle gare (art. 51, d.P.R. n. 554/1999) che recita:</p> <table border="1"> <tr> <td>1. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all'articolo 252, in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile.</td></tr> <tr> <td>2. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 254, comma 3, e articolo 255, comma 1 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207</td></tr> <tr> <td>3. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.</td></tr> </table> <p>dichiara di non trovarsi nelle suddette condizioni.</p>	1. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all' articolo 252 , in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile.	2. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 254, comma 3, e articolo 255, comma 1 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207	3. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.																								
1. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla medesima gara per l'affidamento di un appalto di servizi di cui all' articolo 252 , in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile.																												
2. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 254, comma 3, e articolo 255, comma 1 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207																												
3. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.																												
9	<p>che le comunicazioni possono essere inviate ai seguenti numeri/indirizzi:</p> <p>FAX E-MAIL PEC TELEFONO CELLULARE</p>																											
10	<p>Di autocertificare la regolarità dei versamenti contributivi e previdenziali resa ai sensi del DPR n° 445/2000 che costa delle seguenti posizioni contributive e previdenziali:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Nome Cognome</th><th>Cassa/INPS/INAIL...</th><th>Identificativo</th></tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Nome Cognome	Cassa/INPS/INAIL...	Identificativo																								
Nome Cognome	Cassa/INPS/INAIL...	Identificativo																										
11	Di non avere svolto altri incarichi relativi agli interventi in oggetto , e che non intende, in qualità di professionista, se aggiudicatario, svolgere incarichi relativi alla gara d'appalto per i lavori degli edifici pubblici temporanei.																											
12	Qualora risulti affidatario dell'incarico non potrà avvalersi del subappalto se non nei casi previsti dall'art. 91 c.3 del D.Lgs. 163/2006 e precisamente viene richiesto il subappalto per le seguenti attività: ...																											

ELENCO DETTAGLIATO DEI LAVORI IN CUI IL/I PROFESSIONISTI HA/HANNO SVOLTO L'INCARICO DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI			
Nome del CSE			
Stazione Appaltante	Nome dell'intervento	Importo lordo dei lavori	Data di ultimazione
	TOTALE €.	
Nome del CSE:			
Stazione Appaltante	Nome dell'intervento	Importo lordo dei lavori	Data di ultimazione
	TOTALE €.	
Il professionista:			

La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia/e non autenticata/e i documento/i di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

Nell'ipotesi di società di professionisti o società di ingegneria dovrà essere compilato e sottoscritto anche dal Legale Rappresentante;	
Nella ipotesi di studio associato, dovrà essere compilata e sottoscritto da coloro che partecipano alla gara e all'incarico;	
Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo, dovrà essere sottoscritto l'impegno alla costituzione della associazione temporanea nelle forme di legge.	